

## **Indice**

- 3.1.** Corso di laurea in Disegno industriale
- 3.2.** Accesso al Corso di Laurea in Disegno Industriale
- 3.3.** Durata degli studi
- 3.4.** Quadro generale dell'offerta formativa e sua articolazione
- 3.5.** Esame di laurea
- 3.6.** Ambiti disciplinari e ripartizione del monte-crediti
  - 3.6.1.** Esami del 1° anno
    - Iscrizione al 2° anno di corso
    - Trasferimenti al 2° anno di corso da altri Atenei
  - 3.6.2.** Esami del 2° anno
    - Iscrizione al 3° anno di corso
    - Trasferimenti al 3° anno di corso da altri Atenei
  - 3.6.3.** Esami del 3° anno
- 3.7.** Norme relative all'accesso

### 3.1. CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE

Il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari attiva per il corrente AA il corso di laurea (CdL) **di tre anni** in Disegno industriale in conformità alle prescrizioni del DM 270/2004.

Il corso è la trasformazione del corso di laurea in Disegno industriale (Bari) (cod 317).

### 3.2. ACCESSO AL CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE

Costituiscono titoli di ammissione al Corso di Laurea in Disegno Industriale quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il numero strutturato degli iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea in Disegno Industriale è stabilito annualmente dal Senato Accademico su proposta del Dipartimento, motivata sulla base delle strutture e delle risorse disponibili, delle previsioni del mercato del lavoro, degli standards europei e secondo eventuali criteri generali fissati dal Ministro dell'Università e della Ricerca. Per l'A.A. 2010/2011 il numero strutturato è di 50 allievi.

Il numero strutturato corrisponde a una "unità didattica" di max 50 allievi, ovvero a suoi multipli: ciò al fine di garantire un'efficace attività didattica e di tirocinio, in rapporto all'effettiva disponibilità di risorse in docenti, spazi e attrezzature (per "unità didattica" deve pertanto intendersi un insieme strutturato di docenti e allievi, di spazi e di attrezzature, capace di garantire nei tempi stabiliti dall'architettura didattica del CdL e per un numero massimo di 50 studenti il conseguimento degli obiettivi didattici fissati per tutti gli insegnamenti dell'anno di corso così come definiti dall'ordine degli studi, sia in relazione all'apprendimento del sapere, che del saper fare).

Il Consiglio di Facoltà stabilisce i criteri di valutazione per l'ammissione dei candidati.

### 3.3. DURATA DEGLI STUDI

La durata del Corso di Laurea in Disegno Industriale è fissata in tre anni, per un totale di 180 crediti (60 crediti l'anno).

Ciascun anno di corso comprende 28-30 settimane di attività didattica, che possono essere articolate anche in distinti periodi (p.es. due semestri).

#### 3.1. CARATTERE DEL CORSO DI LAUREA

Per quanto attiene a:

- obiettivi formativi qualificanti della classe
- obiettivi formativi specifici del corso di studi e la descrizione del percorso formativo
- risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)
- caratteristiche della prova finale
- sbocchi occupazionali e professionali

si veda l'ordinamento didattico

### 3.4. QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUA ARTICOLAZIONE

Al compimento degli studi si consegue il titolo di *Laureato in Disegno industriale*.

Gli insegnamenti, le esercitazioni, la sperimentazione di laboratorio, gli stage e il complesso delle attività didattiche e di ricerca programmate saranno strutturati, per via teorica e applicata durante i tre anni di corso, sincreticamente e secondo una strategia di approccio dal semplice al complesso basata:

-sul *saper fare*, cioè sull'esercizio del progetto (conoscenza sintetica);

-sul *sapere*, ovvero sulla conoscenza analitica di base della storia delle forme, delle tecniche di rappresentazione di produzione e di gestione dei processi dei prodotti industriali.

#### 1° anno

*Alla fine del primo anno lo studente:*

per quanto attiene al *saper fare* dovrà sapere scomporre e ricomporre un artefatto nei suoi componenti per coglierne la conformazione tecnica, e stilistica, le componenti materiali e le caratteristiche produttive, le forme d'impiego nel suo ciclo di vita anche in relazione alle compatibilità con le esigenze ambientali;

per quanto attiene al *sapere*, cioè alla conoscenza analitica di base, dovrà conoscere e comprendere:

-la scienza della rappresentazione, le tecniche di comunicazione visiva, i fondamenti del disegno automatico;

-l'analisi numerica;

-lo svolgimento dell'industria artistica prima, e del design dopo (dalla rivoluzione industriale ad oggi) cogliendone i principali mutamenti di stile in relazione al progresso scientifico, alle trasformazioni tecnologiche, e ai contenuti della cultura materiale.

#### 2° anno

*Alla fine del secondo anno lo studente*

per quanto attiene al *saper fare* dovrà sapere controllare i problemi del progetto del prodotto industriale, a diverse scale, in relazione all'impiego dei materiali, all'uso delle tecniche ed al rinnovarsi dei modi di produzione;

per quanto attiene al *sapere*, cioè alla conoscenza analitica di base, dovrà conoscere e comprendere:

-le potenzialità prestazionali dei nuovi materiali e le tecnologie che ne consentono l'impegno nei prodotti di serie;

-le nozioni fondamentali della statica, la fenomenologia dei linguaggi artistici dalle avanguardie all'odierna condizione postmoderna, e i rapporti tra quei linguaggi, e i metodi della progettazione, e le proposte teoriche;

e dovrà comprendere:

-la struttura logica ed operativa dei metodi di progettazione del design ai vari livelli di complessità richiesti dai tipi di progetto e di processo produttivo;

-il valore del contenuto comunicativo del prodotto di serie;

- la natura e applicabilità delle componenti materiali e delle caratteristiche produttive dell'oggetto, e le compatibilità con le esigenze ambientali.
- le caratteristiche fisico-tecniche dei materiali naturali e artificiali, le tecnologie che ne consentono la trasformazione e l'impiego nella formazione dell'oggetto d'uso;
- i rapporti tra la società e il mondo della produzione dei beni.

### **3° anno**

Alla fine del terzo anno per quanto attiene al *saper fare*, dovrà sapere controllare gli specifici problemi di un progetto specialistico di un prodotto industriale nello specifico campo di competenza prescelto;

per quanto attiene al *sapere*, cioè alla conoscenza analitica di base, dovrà conoscere e comprendere:

- il contesto culturale e figurativo esterno per saper colloquiare con esso;
- il potenziale dell'innovazione tecnologica in ordine al miglioramento della qualità dei requisiti prestazionali dei prodotti, del loro contenuto comunicativo, del loro impatto sull'ambiente;
- le conoscenze di base del marketing industriale;
- le principali tecnologie e sistemi di lavorazione del prodotto industriale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà avere seguito con esito positivo tutti gli esami previsti; e dovrà inoltre dimostrare attraverso un prova di idoneità la conoscenza della lingua inglese.

### **3.5. ESAME DI LAUREA**

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente dovrà:

- presentare un portfolio dell'attività didattica svolta;
- dovrà inoltre avere la certificazione dell'attività di tirocinio.

L'esame di laurea tende ad accertare la preparazione complessiva, attraverso una specifica proposta di progetto, coerente con il proprio percorso di studi e inerente un prodotto o un sistema di prodotti verificati con i metodi propri della produzione industriale e/o i metodi della comunicazione multimediale.

L'esame di laurea consiste nella discussione del lavoro teorico e pratico svolto nel laboratorio di sintesi finale.

### **3.6. AMBITI DISCIPLINARI E RIPARTIZIONE DEL MONTE-CREDITI**

L'attività didattica dei due cicli è organizzata in corsi ufficiali di insegnamento, facenti riferimento a differenti settori scientifico-disciplinari (SSD), a loro volta organizzati in ambiti disciplinari, così definiti a fini esclusivamente didattici.

A ciascun ambito disciplinare è assegnato un numero base di crediti derivante dall'ordinamento didattico di Ateneo, così come a sua volta derivato dal DM 270/2004: tale frazione di impegno orario complessivo è in funzione degli obiettivi specifici della formazione e dello svolgimento delle attività formative stabilite dal manifesto annuale degli studi.

### **Conoscenza della lingua inglese**

Per sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà essere in possesso almeno del B1 (Threshold) Preliminary English Test (PET)

#### **3.6.1. ESAMI DEL 1° ANNO: VEDI MANIFESTO DEGLI STUDI**

#### **Iscrizione al 2° anno di corso**

Per iscriversi a ottobre nell'A.A. successivo al 2° anno di corso, è necessario che lo studente abbia sostenuto con esito positivo almeno 4 esami per almeno 42 crediti, fra cui obbligatoriamente i due laboratori; qualora risultasse in debito di esami per complessivi 18 cfu egli si iscriverà "con riserva", potendoli sostenere nell'appello straordinario invernale (entro il 28 febbraio).

Se lo studente non supera tali esami nell'appello straordinario invernale egli assume lo status di fuori corso.

#### **Trasferimenti al 2° anno di corso da altri Atenei**

E' necessario aver superato almeno 4 esami per almeno 42 crediti.

#### **3.6.2. ESAMI DEL 2° ANNO: SI VEDA MANIFESTO DEGLI STUDI (ALLEGATO)**

#### **Iscrizione al 3° anno di corso**

Per iscriversi a ottobre nell'A.A. successivo al 3° anno di corso è necessario che lo studente abbia sostenuto con esito positivo tutti gli esami del primo anno e del secondo anno; qualora risultasse in debito di solo tre esami (per complessivi 20 cfu) egli si iscriverà con riserva, potendoli sostenere nell'appello straordinario invernale che è esteso fino al 28 febbraio.

Se lo studente non supera tali esami nell'appello straordinario invernale egli assume lo status di fuori corso.

Per iscriversi ai laboratori di sintesi finale lo studente dovrà avere sostenuto tutti gli esami del 1° e del 2° anno.

#### **Trasferimenti al 3° anno di corso da altri Atenei**

E' necessario aver superato tutti gli esami relativi al 1° e al 2° anno di corso inseriti nel regolamento didattico del Corso di Laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Architettura di Bari.

Gli studenti che intendono trasferirsi dovranno presentare alla Segreteria Studenti, al fine di ottenere il nulla-osta del Politecnico, il certificato di iscrizione nel precedente A.A. con l'elenco degli esami sostenuti.

#### **3.6.3. ESAMI DEL 3° ANNO: SI VEDA MANIFESTO DEGLI STUDI (ALLEGATO)**

### **3.7. NORME RELATIVE ALL’ACCESSO**

L’iscrizione al Corso di Laurea in Disegno Industriale è regolata in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari. Le modalità della prova di ammissione, compresi i criteri da adottare per definire i relativi “debiti formativi”, sono stabilite dal Senato Accademico sentiti il Consiglio di Dipartimento, ed emanate con Decreto Rettorale.

POLITECNICO DI BARI –FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
**CDL IN DISEGNO INDUSTRIALE – REGOLAMENTO DIDATTICO PER L'AA 2012–2013 (XI)**  
in attuazione del DM 22.10.2004, n. 270 e successivi DDMM applicativi, interpretativi e attuativi (giugno-ottobre 2007)  
**valido per tutti gli studenti che iscrivono al 1° anno nell'AA 2012/2013**

	1° anno <b>ex 270</b>		2° anno <b>ex 270</b>		3° anno <b>ex 270</b>	
Sequenza esami per anno di corso	Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
# 1	L1–DI	12	L2–DI	12	LSF	27
# 2	L1–A	12	L2–A	12	M	9
# 3	L1–PG	12	L2–PG	12	M	6
# 4	M	6	M	6	M	6
# 5	M	6	M	6	M	6
# 6	M	6	M	6	M	6
# 7	M	6	M	6		
	60		60		60	
TOT. ESAMI = 20	TOT. CFU = 60 X 3 = 180					

**LEGENDA**

– M, CORSI MONODISCIPLINARI;

– L, LABORATORI: sono strutture didattiche destinate allo svolgimento di attività teorico-pratiche (comprendenti di esercitazioni, attività tecniche, visite guidate, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Alla costituzione di un corso di laboratorio concorrono due insegnamenti di differenti SSD, uno dei quali è dominante (ad esso sono assegnati 3/4 dei crediti complessivi). Responsabile del Laboratorio è il professore ufficiale dell'insegnamento dominante. Tali laboratori sono:

1° anno:	Laboratorio di Disegno Industriale 1°	L1–DI
	Laboratorio di Arredamento 1°	L1–A
	Laboratorio di Progettazione grafica 1°	L1–PG
2° anno:	Laboratorio di Disegno Industriale 2°	L2–DI
	Laboratorio di Arredamento 2°	L2–A
	Laboratorio di Progettazione grafica 2°	L2–PG
3° anno:	Laboratorio di Sintesi finale in Disegno industriale	LSF

POLITECNICO DI BARI –FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
**CDL IN DISEGNO INDUSTRIALE – REGOLAMENTO DIDATTICO PER L'AA 2012–2013 (XI)**  
in attuazione del DM 22.10.2004, n. 270 e successivi DDMM applicativi, interpretativi e attuativi (giugno-ottobre 2007)  
**valido per tutti gli studenti che iscrivono al 1° anno nell'AA 2012/2013**

<b>1° ANNO ex DM 270</b>				Tipo di attività						
7 INSEGNAMENTI	TIPOi	CFU	SSD	<b>B</b> base	<b>C</b> caratteriz zanti	<b>I</b> Affini o integrati ve	<b>SS</b> A scelta studente	<b>SF</b> Saper fare	<b>ST</b> Stage	<b>PF</b> Prova finale
<b>1. Laboratorio 1° di disegno industriale</b>	<b>L</b>	<b>12</b>								
– <i>Disegno industriale 1</i>			ICAR/13	<b>9</b>						
– <i>Disegno del prodotto industriale</i>			ICAR/17	<b>3</b>						
<b>2. Laboratorio 1° di arredamento</b>	<b>L</b>	<b>12</b>								
– <i>Progettazione del prodotto d'arredo</i>			ICAR/16		<b>9</b>					
– <i>Disegno del prodotto d'arredo</i>			ICAR/17	<b>3</b>						
<b>3. Laboratorio 1° di progettazione grafica</b>		<b>12</b>								
– <i>Progettazione grafica 1</i>			ICAR/13	<b>9</b>						
– <i>Cultura tecnologica della progettazione grafica</i>			ICAR/12		<b>3</b>					
<b>4. Storia dell'arte contemporanea</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ICAR/18	<b>6</b>						
<b>4. Statica</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ICAR/08	<b>6</b>						
<b>5. Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ICAR/17	<b>6</b>						
<b>7. Calcolo numerico</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	MAT/08	<b>6</b>						
<b>TOT. CFU = 60</b>				<b>48</b>	<b>12</b>					

<b>2° ANNO ex DM 270</b>				Tipo di attività						
7 INSEGNAMENTI	Tipo Ins.	Tot. CFU = <b>60</b>	SSD	<b>B</b> base	<b>C</b> caratteriz zanti	<b>I</b> Affini o integrati ve	<b>SS</b> A scelta studente	<b>SF</b> Saper fare	<b>ST</b> Stage	<b>PF</b> Prova finale
<b>1. Laboratorio 2° di disegno industriale 2°</b>	<b>L</b>	<b>12</b>								
– <i>Disegno industriale 2</i>			ICAR/13		<b>9</b>					
– <i>Realizzazione del prodotto industriale</i>			ICAR/12					<b>3</b>		
<b>2. Laboratorio 2° di arredamento</b>	<b>L</b>	<b>12</b>								
– <i>Arredamento</i>			ICAR/16		<b>9</b>					
– <i>Disegno del prodotto di arredo</i>			ICAR/17					<b>3</b>		
<b>3. Laboratorio 2° di progettazione grafica</b>	<b>L</b>	<b>12</b>								
– <i>Progettazione grafica 2</i>			ICAR/13		<b>9</b>					
– <i>Cultura tecnologica della progettazione grafica 2</i>			ICAR/12					<b>3</b>		
<b>4. Storia delle arti decorative e industriali</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	L – ART/03			<b>6</b>				
<b>5. Simulazione e prototipazione virtuale</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ING-IND/15		<b>6</b>					
<b>6. Economia ed organizzazione aziendale</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ING-IND/35		<b>6</b>					
<b>7. Fondamenti di informatica</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ING-INF/05			<b>6</b>				
<b>TOT. CFU = 60</b>					<b>39</b>	<b>12</b>		<b>9</b>		

POLITECNICO DI BARI –FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
**CDL IN DISEGNO INDUSTRIALE – REGOLAMENTO DIDATTICO PER L'AA 2012–2013 (XI)**  
in attuazione del DM 22.10.2004, n. 270 e successivi DDMM applicativi, interpretativi e attuativi (giugno-ottobre 2007)  
**valido per tutti gli studenti che iscrivono al 1° anno nell'AA 2012/2013**

<b>3° ANNO ex DM 270</b>				Tipo di attività							
6 INSEGNAMENTI	Tipo Ins.	Tot. CFU = <b>60</b>	SSD	<b>B</b> base	<b>C</b> caratterizzanti	<b>I</b> Affini o integrative	<b>SS</b> A scelta studente	<b>SF</b> Saper fare	<b>ST</b> Stage, tirocinio	<b>PF</b> Prova finale	
<b>1. Laboratorio di sintesi finale</b>	<b>LSF</b>	<b>27</b>									
– Prova finale			ICAR/13–14–16, ING IND/15 (in alternativa)							<b>7</b>	
– Tirocinio									<b>5</b>		
– Lingua inglese											<b>3</b>
– Disegno del prodotto industriale 2			ICAR/13–14–16, ING IND/15 (in alternativa)					<b>6</b>			
– Realizzazione del prodotto industriale 2	ICAR/13–14–16, ING IND/15 (in alternativa)						<b>6</b>				
<b>2. Progettazione meccanica</b>		<b>6</b>	ING-IND/14			<b>6</b>					
<b>3. Gestione dell'innovazione del prodotto</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ING-IND/35		<b>6</b>						
<b>4. Tecnologia e tecniche del design</b>	<b>I</b>	<b>6+3</b>	ICAR/09–12		<b>6+3</b>						
<b>5. Sociologia del design</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	SPS/10			<b>6</b>					
<b>6. Marketing industriale</b>	<b>M</b>	<b>6</b>	ING-IND/35		<b>6</b>						
<b>TOT. CFU</b>					<b>21</b>	<b>12</b>	<b>12</b>		<b>5</b>	<b>10</b>	

**LEGENDA**

TIPO ATTIVITA' DIDATTICHE		SSD	
<b>B</b> / di base	tot. CFU = <b>48</b>	ICAR/08	Scienza delle costruzioni
<b>C</b> / caratterizzanti	tot. CFU = <b>72</b>	ICAR/12	Tecnologia dell'architettura
<b>I</b> / affini o integrative	tot. CFU = <b>24</b>	ICAR/13	Disegno industriale
ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE		ICAR/16	Architettura degli interni e allestimento
<b>SS</b> / a scelta dello studente	tot. CFU = <b>12</b>	ICAR/17	Disegno
<b>PF</b> / prova finale	tot. CFU = <b>7</b>	ICAR/18	Storia dell'architettura
<b>ST</b> / stage + lingua inglese	tot. CFU = <b>5+3</b>	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
<b>SF</b> / saper fare	tot. CFU = <b>9</b>	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni
	TOT. = <b>180</b>	MAT/08	Analisi numerica
		SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio
<b>TIPO DI CORSO DI INSEGNAMENTO</b>		ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni
		ING-IND/14	Progettazione meccanica
<b>L</b>	Laboratorio	ING-IND/15	Disegno e Metodi dell'ingegneria industriale
<b>M</b>	Monodisciplinare	ING-IND/16	Tecnologie e sistemi di lavorazione

POLITECNICO DI BARI –FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
**CDL IN DISEGNO INDUSTRIALE – REGOLAMENTO DIDATTICO PER L'AA 2012–2013 (XI)**  
in attuazione del DM 22.10.2004, n. 270 e successivi DDMM applicativi, interpretativi e attuativi (giugno-ottobre 2007)  
**valido per tutti gli studenti che iscrivono al 1° anno nell'AA 2012/2013**

---

I	Integrato	ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale
---	-----------	------------	---------------------------------